

Classeditori



Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2020

Class Editori Spa
Via M. Burigozzo, 5 – 20122 Milano – Sito Internet: www.classeditori.it
Cap. Sociale 43.100.619,90 euro – R.E.A. 1205471 – Cod. Fiscale e P.IVA 08114020152

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giorgio Luigi Guatri
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Paolo Panerai
Amministratore Delegato	Marco Moroni
Vice Presidente	Pierluigi Magnaschi
Consigliere Delegato per il coordinamento editoriale	Gabriele Capolino
Consigliere Delegato per il coordinamento commerciale e gestione quotidiani e magazine	Angelo Sajeva
Consiglieri	Luca Nicolò Panerai Vincenzo Manes Nicoletta Costa Novaro Beatrice Panerai Samanta Libro Gaia Dal Pozzo Maria Grazia Vassallo Angelo Riccardi Paolo Angius Mariangela Bonatto

Collegio Sindacale

Presidente Sindaci effettivi	Mario Medici Vieri Chimenti Laura Restelli
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2019, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2021. Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2019 ha nominato Presidente il dott. Luigi Guatri e Vice Presidente e Amministratore Delegato il dott. Paolo Panerai. L'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2020 ha nominato, in sostituzione di due amministratori dimissionari i due nuovi amministratori Marco Moroni e Gaia Dal Pozzo.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

Class Editori Spa
e società controllate
Sede in Milano, Via Marco Burigozzo, 5

Resoconto Intermedio di Gestione al
30 settembre 2020

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2020, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto applicando i medesimi principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2019.

Si precisa che, a seguito delle modifiche al Testo Unico della Finanza (TUF), la pubblicazione dei dati e delle informazioni al 30 settembre 2020 è stata effettuata su base volontaria in continuità con il passato.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEI NOVE MESI

<i>€uro/000</i>	30/09/2019	30/09/2020
Ricavi di vendita	50.114	40.434
Altri Ricavi e proventi	4.560	3.930
Totale Ricavi	54.674	44.364
Totale Costi Operativi	(52.021)	(45.735)
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	2.653	(1.371)
Proventi e (oneri) non ordinari netti	(131)	(1.119)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.650)	(7.031)
Risultato Operativo (Ebit)	(4.128)	(9.521)
Proventi e oneri finanziari netti	(2.714)	(2.093)
Utile Ante Imposte	(6.842)	(11.614)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi	(162)	1.246
Risultato di competenza del gruppo	(7.004)	(10.368)

COMMENTI AI DATI ECONOMICI DEI NOVE MESI

Il conto economico dei primi nove mesi del 2020 della Casa editrice riflette gli impatti eccezionali dovuti all'emergenza sanitaria per la pandemia di Covid 19, determinando un quadro macroeconomico globale gravemente sfavorevole che è atteso proseguire per l'intero periodo di esercizio. Le misure di protezione messe in atto dalle Istituzioni a livello internazionale hanno portato - soprattutto nei mesi di marzo e aprile - ad un 'lockdown' di molte attività industriali e commerciali,

con pesanti conseguenze, oltreché per la vita sociale, per la stessa gestione operativa. La Casa editrice ha messo in atto con tempestività, sia a livello di capogruppo che nelle aziende controllate, tutte le misure di sicurezza e controllo a favore dei dipendenti per limitare possibili occasioni di contagio e favorendo nel contempo la continuità delle attività produttive cercando di implementare progressivamente iniziative proattive per mitigare gli impatti economici e finanziari generati della pandemia, concentrandosi nel minimizzare tutte le spese discrezionali, operative/variabili e il costo del lavoro avvalendosi anche dei programmi agevolativi di supporto attuati dal Governo.

Le principali voci di conto economico che hanno contribuito al risultato al 30 settembre 2020, e che sono evidenziate nel prospetto contabile, si possono così sintetizzare:

- i ricavi dei primi nove mesi del 2020 sono pari a 44,36 milioni di euro contro i 54,67 milioni di euro del 30 settembre 2019 (-18,9%);
- i costi operativi sono stati pari a 45,73 milioni di euro rispetto ai 52,02 milioni di euro del 30 settembre 2019 (-12,1%);
- il margine operativo lordo (Ebitda) è negativo e pari a -1,37 milioni di euro rispetto ai 2,65 milioni di euro positivi dei primi nove mesi del 2019;
- il risultato della gestione non ordinaria è negativo per 1,12 milioni di euro (-0,13 milioni di euro al 30 settembre 2019);
- gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 7,03 milioni di euro, contro i 6,65 milioni di euro dei primi nove mesi del precedente esercizio;
- il risultato operativo (Ebit) è pari a -9,52 milioni di euro, rispetto ai -4,13 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente;
- gli oneri finanziari netti sono stati pari a 2,09 milioni di euro in miglioramento rispetto ai 2,71 milioni di euro del 30 settembre 2019;
- il risultato netto di gruppo dopo gli interessi dei terzi è pari a -10,37 milioni di euro (-7,00 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019)

ANDAMENTO DEL TERZO TRIMESTRE

I ricavi del terzo trimestre 2020 sono stati pari a 13,06 milioni di euro contro i 14,57 milioni di euro del terzo trimestre 2019 (-10,4%). I costi operativi sono stati pari a 13,57 milioni di euro contro i 14,88 milioni di euro del terzo trimestre 2019 (-8,8%).

L'Ebitda del terzo trimestre, periodo estivo stagionalmente sfavorevole per la Casa editrice e in particolare per il Gambero Rosso, è stato negativo per 0,51 milioni di euro (-0,31 milioni di euro nel terzo trimestre 2019).

L'Ebit del trimestre è pari a -3,51 milioni di euro contro i -2,55 milioni di euro del terzo trimestre 2019.

Il risultato netto di competenza del gruppo è stato pari a -3,38 milioni di euro rispetto ai -2,91 milioni di euro del terzo trimestre 2019.

ANDAMENTO DEL MERCATO E PRINCIPALI EVENTI ECONOMICO-FINANZIARI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2020

I risultati del periodo sono stati inevitabilmente condizionati dall'emergenza Covid-19 che a partire dall'inizio del mese di marzo ha determinato la riduzione di alcune attività della Casa editrice (in particolare quelle della controllata Telesia Spa a causa del fermo dei trasporti pubblici) mentre in altri casi ne ha determinato l'interruzione, come per l'area di business legata all'organizzazione di eventi e manifestazioni quali il Salone dello Studente.

Anche il mercato pubblicitario italiano, che rappresenta la prima fonte di entrate per la Casa editrice, è stato caratterizzato dall'effetto discontinuità causato dall'emergenza Covid-19. Dopo un positivo mese di febbraio (+1,3%) e un primo bimestre che ha portato il mercato in generale (esclusi gli Ott) a chiudere con un incremento complessivo dello 0,8%, il mese di marzo ha visto una repentina contrazione degli investimenti stimata nell'ordine del 30% con sostanziale azzeramento dei ricavi relativi all'Out Of Home (OOH), alla GOTV e al Cinema, ovvero ai media legati alla mobilità. I timidi segnali di ripresa del mercato italiano dei mesi di giugno e luglio hanno lasciato posto ad una nuova flessione a settembre del 3,4%, che porta ad una contrazione del 20,6% nel progressivo gennaio – settembre (-15,9% solo se si include nel Web la stima Nielsen su Search, Social, Classified e OTT).

L'evidente squilibrio tra domanda e offerta porta tutti media in negativo, le flessioni più contenute sono dei media più forti, la TV generalista (-14%) e il Digital (-7%), mentre le maggiori penalizzazioni riguardano i periodici e i media direttamente o indirettamente legati alla mobilità (Out of Home e Transit) tutti oltre al -40%; non disponibili i dati di GOTV e Cinema, praticamente azzerati nei mesi di lockdown.

L'atteggiamento delle aziende, anche dopo l'estate, è stato molto cauto e la flessione del mese di settembre è particolarmente preoccupante al di là dei numeri

perché è da sempre un buon indicatore della tendenza della comunicazione dei mesi successivi.

In questo contesto, la concessionaria del Gruppo, Class Pubblicità, è stata particolarmente penalizzata dal lockdown poiché la GO TV di Telesia, secondo media dopo i quotidiani in termini di raccolta pubblicitaria, ha subito la maggior contrazione di fatturato, essendo una di quelle aziende per le quali il lockdown ha determinato perdite che dovrebbero essere considerate dal governo e dal parlamento.

Non considerando la raccolta della GO TV (che ha la sua audience e la sua ragion d'essere nell'informare chi viaggia nelle metropolitane, negli autobus, negli aeroporti) la minore raccolta della concessionaria è pari complessivamente al 4% mentre la sola pubblicità commerciale a perimetro omogeneo contiene la flessione ad appena l'1%, grazie alle efficaci iniziative intraprese.

Molto incoraggiante e molto più rilevante rispetto al mercato il risultato in terreno positivo raggiunto dalla concessionaria nell'ultimo trimestre che ha visto Class Pubblicità chiudere il mese di settembre in positivo su tutti i media, eccezione fatta per la già citata GO TV e per i periodici, mezzo in generale con la peggior performance nel mercato. In dettaglio, la TV Class Cnbc segna un + 20%, il digital il +11% e i quotidiani a perimetro omogeneo il + 7%.

La varietà e l'apprezzamento da parte degli investitori delle tante iniziative pensate e realizzate nel corso del 2020 si sta rivelando la strategia vincente della Casa editrice. Sul buon risultato dei quotidiani e della TV hanno inciso particolarmente i dossier regionali e tematici e il progetto The Bridge di ClassCnbc che ha messo a disposizione delle aziende la capacità produttiva del canale TV per raggiungere rapidamente e modernamente i collaboratori e i dipendenti in smartworking, per formare le reti, offrire consulenza e servizi con progetti editoriali 100% customizzati.

Determinante fino a settembre il contributo dei nove eventi realizzati nei primi nove mesi dell'esercizio: TOP 100 Products 2020 e Milano Marketing Festival, Forum dei Commercialisti, I migliori Avvocati e Studi Legali Corporate, Milano Capitali, Riparti Italia, Esperienze da e per la Cina, Riparti Italia 2, AIM Italia 2020, Milano Finanza Digital Week .

Per valorizzare al massimo l'offerta di iniziative nel mese di maggio è stato lanciato il portale web Class Agorà, il nuovo hub digitale ideato per ospitare i tanti momenti di approfondimenti che la Casa editrice organizza grazie alla competenza, alla reputazione e al seguito del suo sistema informativo multimediale: convegni, conferenze, festival.

Degna di nota l'accelerazione del reservation web che dopo il +19% registrato nei primi 6 mesi, si attesta a settembre a +23%, con una quota sul totale fatturato web che supera il 93% .

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2020 il sito web di MF-Milano Finanza ha registrato, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico dei sistemi digitali di Analytics, una media giornaliera di 190.544 utenti unici, in crescita del 19,8% rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Su base mensile il sito web di Milano Finanza ha registrato, sempre secondo i sistemi digitali di Analytics, una media di 3,5 milioni di utenti unici, con una crescita del 48,6% rispetto ai primi nove mesi del 2019, mentre le pagine medie su base mensile hanno toccato i 31,7 milioni.

Il numero di lettori che seguono in tempo reale le notizie del sito attraverso Twitter ha superato le 107 mila unità per MF-Milano Finanza. La più recente rilevazione di Audipress segnala in 204 mila il numero di lettori dell'edizione cartacea e digitale di MF/Milano Finanza (+18% rispetto la precedente rilevazione).

Per quanto riguarda le diffusioni cartacee e digitali delle testate, MF-Milano Finanza ha registrato nel periodo una diffusione media di circa 53 mila copie, Class di a circa 29 mila copie e Capital di circa 21 mila copie (dati Ads).

Relativamente ai principali eventi del periodo, si segnala che il 4 giugno il consiglio di amministrazione ha conferito al consigliere Marco Moroni la qualifica di secondo amministratore delegato di Class Editori. Prima del suo arrivo in Class Editori, Moroni è stato amministratore delegato e direttore generale Gedi News Network, comprendente La Stampa, Il Secolo XIX e tutti i giornali locali del gruppo. In precedenza, ha ricoperto i ruoli di direttore generale della Finegil Editoriale, direttore centrale sviluppo del Gruppo Editoriale L'Espresso e direttore centrale amministrazione, finanza e controllo del Gruppo L'Espresso.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta consolidata è evidenziata nella tabella che segue:

€ (migliaia)	31/12/2019	30/09/2020	Variazioni	Variaz. %
Disponibilità liquide	2.130	5.495	3.365	158,0
Crediti finanziari correnti	11.351	8.634	(2.717)	(23,9)
Debiti finanziari non correnti	(88.971)	(88.408)	563	0,6
<i>Di cui per IFRS 16</i>	<i>(16.627)</i>	<i>(14.536)</i>	<i>2.091</i>	<i>12,6</i>
Debiti finanziari correnti	(14.350)	(19.309)	(4.959)	(34,6)
<i>Di cui per IFRS 16</i>	<i>(2.349)</i>	<i>(2.572)</i>	<i>(223)</i>	<i>(9,5)</i>
Posizione finanziaria netta	(89.840)	(93.588)	(3.748)	(4,2)
<i>Di cui per IFRS 16</i>	<i>(18.976)</i>	<i>(17.108)</i>	<i>1.868</i>	<i>9,8</i>
Posizione finanziaria netta effettiva	(70.864)	(76.480)	(5.616)	(7,9)

La posizione finanziaria netta della Casa editrice evidenziata nel prospetto di bilancio presenta alla data del 30 settembre 2020 un saldo negativo pari a 93,59 milioni di euro rispetto agli 89,84 milioni del 31 dicembre 2019.

Si segnala che circa 17,11 milioni di euro si riferiscono all'iscrizione di passività finanziarie conseguenti all'introduzione del principio contabile internazionale IFRS 16 in particolare legato alla contabilizzazione di canoni d'affitto per tutta la durata del contratto. Al netto di tale effetto contabile, l'indebitamento finanziario netto della Casa editrice al 30 settembre 2020 risulta pari a 76,48 milioni di euro.

PERSONALE

<i>Dati medi di periodo</i>	31/12/19	30/09/20	Variazione
Dirigenti	13	11	(2)
Giornalisti	106	104	(2)
Giornalisti part time	20	16	(4)
Impiegati	185	180	(5)
Impiegati part time	16	17	1
Operai	8	8	--
Totale	348	336	(12)

La Casa editrice, in un'ottica di ulteriore risparmio e razionalizzazione delle risorse e del costo del lavoro, ha incrementato negli ultimi mesi il ricorso a contratti di lavoro di tipo part time.

I contratti di apprendistato della Casa editrice al 30 settembre 2020 riguardano 4 unità.

I contratti nazionali di lavoro applicati nell'ambito del gruppo Gambero Rosso sono quelli dei settori dei Grafici Editoriali, dei Giornalisti, del Turismo – Pubblici esercizi, dei Dirigenti delle aziende industriali, del Terziario e delle Scuole Private.

Il Gruppo Class Editori-Gambero Rosso-Telesia-Global Finance svolge le proprie attività, oltre che presso la sede sociale di Class Editori Spa in via Marco Burigozzo, 5 a Milano, anche presso le seguenti sedi operative secondarie:

Milano - Via Marco Burigozzo, 8

Roma - Via Santa Maria in Via, 12, Via C. Colombo, 456 e Via Ottavio Gasparri, 13/17

New York – 7 East, 20 Street

Londra - St Mary Abchurch House, 5th Floor 123 Cannon Street

Gambero Rosso Spa è inoltre operativa anche presso le sedi delle Città del Gusto, riportate sul sito Internet della società al seguente link: <http://www.gamberorosso.it/it/contatti>.

INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, DEL D.LGS 58/1998

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;

Class Editori ha fissato per il tramite dell'Agente incaricato con il ceto bancario l'agenda per la riconferma delle linee di credito. Pur in presenza del mancato pagamento della rata di Giugno, su richiesta della società, è in corso uno standstill di fatto delle linee bancarie con correlato mantenimento delle stesse.

Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 13 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato le linee guida del nuovo Piano Industriale 21-23.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le ripercussioni economiche e finanziarie conseguenti all'emergenza Covid-19 suggeriscono prudenza in ordine alle valutazioni prospettiche. L'emergenza sanitaria e le misure straordinarie introdotte dal governo hanno determinato un peggioramento mai registrato prima delle condizioni generali dell'economia italiana nel 2020; secondo l'Istat si prevede una contrazione del PIL 2020 pari al -8,3% e una ripresa solo parziale nel 2021.

Per fronteggiare il calo del fatturato il Gruppo Class ha aumentato le misure per contenere i costi in tutti i settori con un effetto che su base annua nel 2021 potrà essere di 7 milioni di euro. La Casa editrice naturalmente intende usufruire per quanto possibile delle agevolazioni previste dai vari decreti legge. Sono state avviate le attività volte al sostegno finanziario sulla base delle misure temporanee per garantire la liquidità del gruppo e delle imprese.

Sul fronte ricavi, come indicano i dati sopra espressi, paga la creatività e l'avvio di nuove attività, con una serie di diversificazioni dirette a nuovi canali di comunicazione (per esempio con il progetto The Bridge di ClassCnbc) grazie allo sfruttamento al meglio delle tecnologie digitali più avanzate presenti in azienda. Il riscontro positivo viene dai significativi aumenti delle diffusioni e degli utenti dei media digitali, che stanno allargando la base di contatti e relazioni sicuramente utili nel mondo, appena si ritornerà a una situazione di semi-normalità.

La Casa editrice continua a monitorare sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria sia le sue potenziali ripercussioni sui propri mercati di riferimento, mantenendo costante il focus sul contenimento di tutti i costi e sull'individuazione di iniziative che possano diminuire il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

P. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Luigi Guatri

CLASS EDITORI Spa e società controllate
Resoconto Intermedio di Gestione
01/01/2020- 30/09/2020
Dati economici consolidati
(in migliaia di euro)

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>30/09/2019</i>	<i>30/09/2020</i>
RICAVI		
Ricavi delle vendite	50.114	40.434
Altri proventi operativi	4.560	3.930
Totale Ricavi	54.674	44.364
COSTI		
Costi operativi	(52.021)	(45.735)
Margine operativo lordo – Ebitda	2.653	(1.371)
Proventi /(Oneri) non ordinari	(131)	(1.119)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.650)	(7.031)
Risultato operativo – Ebit	(4.128)	(9.521)
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.714)	(2.093)
Risultato Netto	(6.842)	(11.614)
(Utile) perdita di terzi	(162)	1.246
Risultato Netto di Gruppo	(7.004)	(10.368)

CLASS EDITORI Spa e società controllate
Resoconto Intermedio di Gestione
01/07/2020- 30/09/2020
Dati economici consolidati
(in migliaia di euro)

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>III Trimestre 2019</i>	<i>III Trimestre 2020</i>
RICAVI		
Ricavi delle vendite	12.804	12.164
Altri proventi operativi	1.765	895
Totale Ricavi	14.569	13.059
COSTI		
Costi operativi	(14.882)	(13.567)
Margine operativo lordo – Ebitda	(313)	(508)
Proventi /(Oneri) non ordinari	22	(744)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.261)	(2.259)
Risultato operativo – Ebit	(2.552)	(3.511)
Proventi (oneri) finanziari netti	(698)	(595)
Risultato Netto	(3.250)	(4.106)
(Utile) perdita di terzi	338	729
Risultato Netto di Gruppo	(2.912)	(3.377)

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Il sottoscritto Daniele Lucherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Class Editori Spa, attesta che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 13 novembre 2020

Il Dirigente Preposto
Daniele Lucherini